

nelle prime dinastie egiziane il suo più alto sviluppo. Dallo studio del Petrie¹⁾, fatto su quindici spedizioni al Monte Sinai, ne vennero in luce i particolari. Essendo un viaggio lungo che facevasi in parte sul mare, erano necessari medici, interpreti, ispettori, segretari, soldati e mezzi di trasporto. In una spedizione parlasi di un treno di cinquecento asini. Ne risultò che eranvi non meno di venticinque gradi diversi di ufficiali superiori. Nella VI dinastia un'iscrizione dice che tutti questi impiegati erano gli occhi e gli orecchi del Re.

Solo per ispezionare gli operai nel lavoro speciale delle miniere vi sono undici titoli diversi, e degli operai tecnici vi sono otto classi distinte. L'Egitto non tenne mai completamente nelle sue mani per mezzo di una guarnigione le miniere di rame del Monte Sinai; solo di quando in quando faceva le spedizioni, che erano molto costose. Sotto Ramesse IV, una spedizione comprendeva ottomila uomini. Possiamo immaginare le difficoltà di questi viaggi nel deserto, senza mezzi di provvedere al vettovagliamento, coi Beduini minacciosi sui fianchi. Erano vere spedizioni guerresche che compievansi a periodi, e si ricordavano coi monumenti; gli ufficiali innalzarono stele sul Monte Sinai con più di cento nomi dei capi.

II.

MINIERA PREISTORICA DI RAME A CHRYSOCAMINO PRESSO GOURNIÀ IN CRETA.

Nella parte orientale dell'isola, presso la città minoica di Gournià, in fondo al golfo di Mirabello, si trova un luogo che gli indigeni chiamano Χρυσοκάμινο (Chrysocamino), che vuol dire "forno dell'oro". Il dott. G. Hazzidakis trovò quivi una miniera preistorica di rame, la quale apre un campo inaspettato ed importante nella storia del popolo minoico e della civiltà mediterranea. Presso il mare, nel piccolo golfo detto *Pachia Ammos*, nella località di Chrysocamino, egli trovò molte scorie e ceneri con frammenti di vasi, che erano probabilmente crogiuoli per fondere il minerale. Tali residui di operazioni metallurgiche stavano lontani circa sei metri dal mare, dove la spiaggia si alza per circa venti metri.

Nella prima visita che fece il dott. Hazzidakis, avendo raccolto

¹⁾ FLINDERS PETRIE, *Researches in Sinai*, p. 110.